

Un contesto, due contributi

di Alice Mulasso*

I contributi “Trauma and the social-psychic retreats. Facing and transforming in group analytic groups – clinical and applied” e “Osservare i Large Group on line ai tempi della pandemia: esperienze in transito verso nuovi paradigmi”, sono pubblicati nella stessa sezione della rivista *Gruppi* poiché entrambi collegati all’evento formativo COIRAG GAL 2021 (Group Analytic Lectures, 2021). Il primo è la relazione che la dott.ssa Marina Mojovic ha presentato alle GAL, il secondo è il risultato del lavoro di un gruppo di studio sul Large Group coordinato da Apragi in collaborazione con la sede COIRAG di Torino e con la partecipazione di specializzandi al IV anno.

Le GAL 2021 nascono da un’iniziativa dell’associazione Asvegra, federata COIRAG che, nel 2019, su suggerimento di Robi Friedman, organizzò un evento chiamato “Foulkes Lecturer: al di là del rifiuto, la Gloria e la Matrice del soldato: il cuore della mia Gruppoanalisi”, sul modello della *Foulkes Lecture*, un evento ricorrente della Group Analytic Society international (GASi) di cui Friedman è stato presidente. Questo evento prevede una relazione magistrale, un discussant con il mandato di entrare in dialogo con i contenuti principali portati dal relatore e a seguire dei gruppi esperienziali e delle sessioni di Large Group. In quell’occasione l’Apragi viene coinvolta attraverso l’invito ricevuto dalla sottoscritta come discussant di Friedman, invito che ha generato un passaggio di testimone: Apragi diventa capofila dell’organizzazione

* Psicologa psicoterapeuta gruppoanalista, past-president e psicoterapeuta presso Arcipelago SCS Onlus, presidente Apragi, docente COIRAG, full member della Group Analytic Society International (GASi) di Londra e membro del Management Committee (vicolo Mozzo Annunziata, 1/B – 10023 Chieri TO); alice.mulasso@icloud.com

Gruppi/Groups (ISSN 1826-2589, ISSN 1972-4837), 2/2021
DOI: 10.3280/gruoa2-2021oa15814

OSSERVATORIO

dell'evento successivo, chiamato "Group Analytic Lectures" per differenziarlo dal brand proprio della GASi.

Essendoci il desiderio di renderlo un appuntamento formativo ricorrente dell'associazione COIRAG, nel comitato organizzativo e scientifico confluiscono soci delle diverse AF (Associazioni Federate COIRAG). Questo gruppo di lavoro si incontra mensilmente per l'organizzazione delle GAL, previste a Torino a settembre 2020.

L'arrivo della pandemia ha fatto sostare nell'incertezza la commissione organizzativa e scientifica. Il tema sul trauma era stato scelto in tempi non sospetti, invitando Marina a parlare del trauma sociale e dei rifugi psico-sociali. Come si evince dal suo contributo, Marina ha una lunga esperienza di lavoro, di riflessione e di pensiero sul trauma in virtù non solo della professione che svolge, ma anche dell'esperienza professionale e personale in un paese, la ex-Yugoslavia, che è stato in guerra per dieci anni, prima guerra in Europa dopo il secondo conflitto mondiale.

A giugno 2020 diventa sempre più evidente che il Covid è un'emergenza pandemica, che si protrarrà nel tempo, non si risolverà facilmente e velocemente. Alla luce di questa consapevolezza, il comitato organizzativo e scientifico delle GAL si assume la responsabilità di posticipare l'evento al 2021 e di trasferirlo sulla piattaforma online. È stato un lavoro di un anno e mezzo in un contesto emergenziale e traumatico, dove si sono prese delle decisioni navigando a vista e scegliendo un setting, quello su piattaforma online, con il quale non si era ancora maturata una dimestichezza.

Le GAL online, articolate su due giornate, hanno ospitato il venerdì pomeriggio i contributi della relatrice e della discussant in un formato webinar, il giorno seguente la matrice di sogno sociale, due sessioni di gruppi mediani e una di gruppo allargato.

Il gruppo di studio sul Large Group si inserisce in questo impianto con il compito di osservazione del processo grupppale nel suo dispiegarsi attraverso i diversi dispositivi, per poter riflettere e apprendere dall'esperienza di allestimento online: come incide il set-setting virtuale sul processo, sull'amministrazione dinamica, sui contenuti emergenti, sullo sviluppo della matrice dinamica, tenendo a mente che l'online è stata una scelta dettata da una condizione traumatica, nella quale eravamo tutti immersi.

La lettura dei due articoli getta un ponte fra i contenuti teorici ed esperienziali del contributo di Marina Mojovic e le tematiche e i processi emergenti dei gruppi esperienziali; immagine insatura, quella del ponte, emergente nel gruppo allargato con il quale si è chiuso l'evento GAL.

Buona lettura!